



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE

N. 2546 DEL 21/09/2023

SETTORE: Gestione viabilità, edilizia ed ambiente

SERVIZIO: Autorizzazioni ambientali

CLASSIFICA 10.3.8 FASCICOLO N.2/2002

OGGETTO: ITALIANA COKE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA SAN VINCENZO 2 IN GENOVA E STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE – LOCALITA' BRAGNO- VIA STALINGRADO 25. APPROVAZIONE DELLE MODALITA' DI GESTIONE DATI SISTEMI DI MONITORAGGIO IN CONTINUO DELLE EMISSIONI (SME) ASSERVITI ALLE EMITTENTI E2, E3, E4, E5 (punto 2.4.3 ALL. d AIA 2974/2019 E S.M.I.).

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, in particolare il Titolo III Bis alla parte seconda “L'Autorizzazione Integrata Ambientale”;
- il D.Lgs 46 del 4 marzo 2014, di attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 “Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie”;
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e, in particolare, l’art. 14 il quale individua gli interventi per i quali sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo tramite Conferenza di servizi;
- la Legge 7 Aprile 2014, n°56: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. 21 giugno 1999, n. 18 “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia.”;

- il D.Lgs. 18 febbraio 2000, n.267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” con particolare riferimento all'art.107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione”
 - la L.R. 6 giugno 2017, n. 12: “Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali”;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n°6291 del 16/10/2020 - “ Piano d’Azione per il risanamento della qualità dell’aria nella zona IT0712 denominata Savonese-Bormida”;
 - la D.G.R. n°7327 del 30/11/2021 - “prescrizioni e specifiche tecniche per l’installazione e la gestione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME);
 - il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
 - l’articolo 18 del regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
 - gli articoli 22 e 23 del regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti;
 - il Decreto del Presidente della Provincia n.2021/254 pubblicato il 07/12/2021 ad oggetto:“Aggiornamento contributi per le spese istruttorie dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Gestione Viabilità Edilizia e Ambiente”;
 - la norma UNI EN 14181:2015;
- e ss.mm.ii.

VISTO, inoltre, il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale n°2974/2019 del 02/08/2019, modificato dal P.D. n°2573/2021 del 04/10/2021, rilasciato da questa Provincia avente ad oggetto: “ ITALIANA COKE S.R.L. con sede legale in Via San Vincenzo 2 in Genova e Stabilimento sito in Comune di Cairo Montenotte – Località Bragno- Via Stalingrado 25 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto destinato alla PRODUZIONE DI COKE (punti 1.1 e 1.3 allegato VIII – Allegati alla parte II – titolo III Bis - D.Lgs 152/2006)” – Riesame con valenza di rinnovo del P.D. 236/2010;

PREMESSO che:

- il punto 2.4.3 di cui all’allegato D all’A.I.A. n. 2974/2019 prescriveva, in particolare al punto seguente 2.4.3.1, l’installazione di un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni denominate E2, E3, E4, E5 per i parametri Polveri, Sox, Nox;
- il punto successivo 2.4.3.4 di cui all’allegato D all’A.I.A. n. 2974/2019 prescriveva alla ditta Italiana Coke la predisposizione del Manuale di Gestione SME a seguito della installazione ed avviamento del sistema di monitoraggio in continuo stesso;
- il Gestore, dal 01 Marzo 2023, ha reso fiscali i dati acquisiti dai sistemi di monitoraggio in continuo (SME) asserviti alle emissioni denominate E2, E3, E4, E5, relativamente ai parametri polveri, SOX, NOX, e ai parametri ausiliari O2 e umidità fumi;
- la Provincia di Savona, con nota prot. n° 11513 del 01/03/2023, ha richiesto al gestore di inviare il Manuale di Gestione SME contenente la descrizione delle caratteristiche costruttive, prestazionali e gestionali dello SME secondo quanto indicato al par.4.6 delle linee guida regionali (minimo tecnico, stati impianto etc..) e, contestualmente, ha richiesto di fornire, a partire dal 1 Marzo 2023, in formato excel e .pdf, su scala settimanale, il report delle medie orarie dei dati SME da trasmettersi, con cadenza settimanale, a Regione, Provincia, Arpal ed ASL2;
- il Gestore con nota prot. n°20/2023 del 03/03/2023, assunta agli atti con prot. 12091 del 06/03/2023, ha inviato il Manuale di Gestione SME;

- la Provincia di Savona, con nota prot. n° 13722 del 14/03/2023, ha richiesto al gestore riscontro relativamente ai criteri di invalidazione dei dati medio orari per i parametri monitorati dallo SME;
- il Gestore con nota prot. n°25/2023 del 16/03/2023, acquisita agli atti con prot. n°14402 del 17/03/2023, ha riscontrato quanto richiesto dalla Provincia con nota prot. n° 13722 del 14/03/2023;
- la Provincia di Savona, con nota prot. n° 14736 del 21/03/2023, ha convocato, per il 27/03/2023, un tavolo tecnico con gestore, ARPAL, Regione Liguria presso lo Stabilimento Italiana Coke, al fine di discutere delle criticità relative alla gestione degli SME asserviti alle emittenti denominate E2, E3, E4, E5;
- la Provincia di Savona, con nota prot. n° 16823 del 31/03/2023, ha inviato al Gestore, Regione Liguria, ARPAL la sintesi dell'incontro del 27/03/2023 dal quale sono emerse delle criticità circa la validazione dei dati istantanei; contestualmente, è stato richiesto al gestore, entro il 07 Aprile 2023, di superare le suddette criticità e presentare una proposta operativa relativamente allo stato impianto (impianto a regime, minimo tecnico) e convocato un tavolo tecnico per il 19/04/2023;
- il Gestore con nota prot. n°37/2023 del 07/04/2023, acquisita agli atti con prot. n°18304 del 11/04/2023, ha riscontrato quanto richiesto dalla Provincia di Savona con nota prot. n° 16823 del 31/03/2023;
- la Provincia di Savona, con nota prot. n° 20138 del 21/04/2023, ha inviato al Gestore, Regione Liguria, ARPAL la sintesi dell'incontro del 19/04/2023 e contestualmente è stato richiesto al gestore di fornire le informazioni relative alle operazioni per le quali si è ritenuto di valutare la possibilità di poter invalidare i dati SME;
- il Gestore con nota prot. n°46/2023 del 27/04/2023, acquisita agli atti con prot. n°20994 del 28/04/2023, ha riscontrato quanto richiesto dalla Provincia di Savona con nota prot. n° 20138 del 21/04/2023;
- la Provincia di Savona , Servizio Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n° 23472 del 15/05/2023, ha richiesto al gestore un approfondimento ai criteri per il riferimento dei dati alle condizioni di esercizio dell'impianto e dell'installazione;
- il Gestore con nota prot. n°57/2023 del 22/05/2023, acquisita agli atti con prot. n°25077 del 23/05/2023, ha riscontrato quanto richiesto dalla Provincia di Savona con nota prot. n° 23472 del 15/05/2023;
- la Provincia di Savona, Servizio Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n° 26013 del 26/05/2023, ha richiesto al gestore ulteriori chiarimenti sotto il profilo tecnico prestazionale, nonché la descrizione dettagliata, le cause, la tipologia di manutenzione (ordinaria o straordinaria) e le criticità possibili attese alle emissioni degli "eventi caratteristici" ritenuti dal gestore tra le potenziali condizioni transitorie di non normale esercizio;
- il Gestore con nota prot. n°62/2023 del 05/06/2023, acquisita agli atti con prot. n°27450 del 06/06/2023, ha riscontrato quanto richiesto dalla Provincia di Savona con nota prot. n° 26013 del 26/05/2023;
- il Gestore con nota prot. n°63/2023 del 05/06/2023, acquisita agli atti con prot. n°27493 del 06/06/2023, ha comunicato una fermata delle cabine di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica di stabilimento e dell'impianto di trattamento del gas di cokeria per interventi programmati sulle apparecchiature ivi installate con conseguente attivazione della combustione del gas prodotto in torcia;
- la Provincia di Savona , Servizio Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n° 28177 del 08/06/2023, ha richiesto al gestore il piano infornamenti settimanale delle camere per

ciascuna batteria nel mese di maggio 2023, nonché il piano informamenti previsto dalla data di ricezione della presente;

- il Gestore con nota prot. n°66/2023 del 12/06/2023, acquisita agli atti con prot. n°29755 del 13/06/2023, ha comunicato una fermata delle cabine di trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica di stabilimento e dell'impianto di trattamento del gas di cokeria per interventi programmati sulle apparecchiature ivi installate con conseguente attivazione della combustione del gas prodotto in torcia;
- la Provincia di Savona, Servizio Procedimenti Concertativi, con nota prot. n°30297 del 13/06/2023, ha inviato a Gestore, Regione Liguria, ARPAL, Comune di Cairo Montenotte, ASL2 comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 e 8 della L. 241/1990 e richiesta versamento contributo spese di istruttoria, al fine di poter istruire la documentazione prodotta dal gestore e definire le regole per la gestione dello SME;
- la Provincia di Savona, Servizio Procedimenti Concertativi, con nota prot. n°30319 del 13/06/2023, ha inviato a Gestore, Regione Liguria, ARPAL, Comune di Cairo Montenotte, ASL2 indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990;
- l'ASL2 Igiene e Sanità Pubblica con nota prot. n°64476 del 28/06/2023, acquisita agli atti con prot. n°33520, nell'ambito del procedimento in esame ha proposto un dibattito in modalità sincrona come da art.14-bis c.7 Legge 241/1990 e s.m.i.;
- ARPAL Settore AIA e Grandi Rischi con nota prot. n° 20300 del 18/07/2023, acquisita agli atti con prot. n°36896 del 18/07/2023, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo per controllo sistema monitoraggio emissioni parametro "polveri";
- il Gestore con nota prot. n°90/2023 del 24/07/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n°37809, ha comunicato che, rispetto alle pianificazioni di massima di tali operazioni precedentemente comunicate nell'ambito degli approfondimenti in tema di "eventi caratteristici" di gestione operativa e manutentiva ordinaria delle batterie di forni, gli interventi sono da ascrivere ad una campagna straordinaria una tantum, intesa a migliorare, in prospettiva nel tempo, la funzionalità complessiva del sistema di evacuazione dei fumi di riscaldamento;
- la Provincia di Savona, Servizio Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n° 44835 del 16/08/2023, ha inviato agli enti preposti il parere Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/1990, relativamente all'approvazione delle modalità di gestione dati sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni;
- ARPAL Settore AIA e Grandi Rischi con nota prot. n° 23304 del 16/08/2023, acquisita agli atti con prot. n°44852 del 16/08/2023, ha inviato il parere Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/1990, relativamente all'approvazione delle modalità di gestione dati sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni;
- il Gestore con nota prot. n°100 del 16/08/2023, acquisita agli atti con prot. n°45039 del 17/08/2023, ha riscontrato quanto richiesto da ARPAL Settore AIA e Grandi Rischi con nota prot. n° 22960 del 10/08/2023;
- la Provincia di Savona, Servizio Procedimenti Concertativi, con nota prot. n°47305 del 31/08/2023, ha confermato la convocazione della Conferenza dei Servizi in forma simultanea, in modalità sincrona per il giorno 14/09/2023, relativamente all'approvazione delle modalità di gestione dati sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni;
- Regione Liguria Settore Ecologia con nota prot. n° 1254470 del 08/09/2023, acquisita agli atti con prot. n°48488 del 08/09/2023, ha inviato il parere Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/1990, relativamente all'approvazione delle modalità di gestione dati sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni;

- il Comune di Cairo Montenotte con nota prot. n°19882 del 12/09/2023, acquisita agli atti con prot. n°48891 del 12/09/2023, ha inviato il parere Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/1990, relativamente all'approvazione delle modalità di gestione dati sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni;
- ARPAL Settore AIA e Grandi Rischi con nota prot. n° 25744 del 12/09/2023, acquisita agli atti con prot. n°49272 del 14/09/2023, ha inviato nota di dettaglio relativa alla gestione dei dati rilevati dagli opacimetri, asserviti ai sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni;
- con nota pervenuta al prot. n.49635 del 15/09/2023 il Servizio Procedimenti Concertativi ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi sincrona del 14.09.2023;

CONSIDERATO:

- che, dalla data di avvio del sistema SME, come risulta anche dai verbali dei tavoli tecnici di cui sopra tra Enti e azienda, sono emersi elementi tali da comportare la necessità di dettagliare alcuni aspetti relativi alle modalità di gestione dei dati e del sistema SME in generale;
- che il Manuale di Gestione SME, pertanto, necessita di un aggiornamento relativamente alla modalità di gestione del sistema SME e dei dati da esso rilevati, anche sulla base delle informazioni assunte relativamente al processo industriale per la produzione di coke del complesso IPPC Italiana Coke;
- che il Manuale di Gestione SME potrà subire ulteriori modifiche qualora, nel corso del tempo, emergessero elementi che possano condurre ad un miglioramento del sistema;
- che, dalle informazioni finora assunte, emerge la necessità di introdurre alcuni elementi di modifica con particolare riferimento al sistema SME e alle condizioni invalidanti i dati rilevati dal sistema SME stesso, resi fiscali dal marzo 2023.

RITENUTO:

- di dover, dunque, specificare, sulla base della proposta aziendale e in accordo con gli Enti, le eventuali condizioni che possano condurre ad una migliore gestione del sistema SME e alla eventuale invalidazione di alcune tipologie di dati acquisiti dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni, al fine dell'aggiornamento del Manuale di Gestione SME;
- di aver acquisito, in base alle risultanze istruttorie condotte tutti gli elementi utili per la formulazione del presente atto risultanti adeguatamente circostanziati e motivati;
- la conseguente necessità di procedere al rilascio di un provvedimento dedicato che impartisca prescrizioni specifiche relativamente alla gestione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) asserviti alle emittenti E2-E3-E4-E5 da recepire nel Manuale di Gestione SME, tenendo conto delle condizioni invalidanti i dati, ad integrazione e/o sostituzione delle condizioni e parti di interesse già in essere previste.

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

DETERMINA

- di impartire alla Ditta Italiana Coke s.r.l., con impianto in Loc. Bragno – Via Stalingrado n°25, nel Comune di Cairo Montenotte (SV) (P.IVA 01741840993), per quanto in premessa specificato, le prescrizioni di seguito indicate, finalizzate ad una corretta gestione dei dati dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) asserviti alle emittenti E2-E3-E4-E5, prescritti al punto 2.4.3 e seguenti dell'Allegato D all'A.I.A. n. 2974/2019 e s.m.i.:
1. dovrà essere garantita la conformità a quanto previsto dall'Allegato VI alla parte V del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

2. dovrà essere garantita la completa applicazione della norma UNI EN 14181:2015 e s.m.i;
3. lo SME dovrà garantire la piena conformità alla D.G.R. n°7327 del 30/11/2021 - “prescrizioni e specifiche tecniche per l’installazione e la gestione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME)”
4. dovrà essere garantita la conformità alla norma UNI EN 15267-3:2009;
5. ai sensi dell’art. 268 punto ee) D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il minimo tecnico per ciascun camino corrisponderà esclusivamente alla messa in veilleuse della relativa batteria di distillazione;
6. i dati acquisiti durante l’inversione rigenerativa dovranno essere considerati validi;
7. potrà essere previsto, per singola batteria di forni, un totale ore/anno massime associate ad eventi caratteristici dove potranno essere invalidati i dati, così suddivise:
 - a) modifica assetto produttivo, regolazioni e pulizie componenti del sistema di riscaldamento, pulizia canali/aria fumi, interventi linea gas, interventi su valvole aria/fumi e relativi gambali: 210 ore/anno totali
 - b) rifacimento testate forni: 840 ore/anno.

In corrispondenza di tutti gli eventi caratteristici in eccedenza alle ore sopra indicate, non potranno essere invalidati i dati e pertanto dovrà essere garantito il rispetto del VLE.

8. entro il 31 gennaio di ogni anno dovrà essere predisposto dall’azienda e trasmesso a Regione, Provincia, Comune e Arpal un report dettagliato sugli eventi (comprensivo di durata e frequenza) che hanno condotto alla invalidazione del dato, intercorsi nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre. Entro il 31 gennaio 2024 dovrà essere predisposto un report dettagliato (comprensivo di durata e frequenza) che tenga conto degli eventi caratteristici invalidanti i dati SME, sia relativi al periodo ante provvedimento (a partire dal 1 marzo 2023), sia quelli successivi all’emissione del presente provvedimento (fino a dicembre 2023);
9. dovrà essere garantito un totale ore/anno associate ad eventi di manutenzione degli analizzatori SME non superiore a 200 sulla totalità degli stessi analizzatori;
10. in presenza di guasti che potrebbero determinare il superamento del VLE il Gestore deve rispettare quanto previsto dall’art. 271 comma 14 del D.lgs. 152/2006;
11. dovranno essere inviati a Provincia di Savona, ARPAL, Regione Liguria, Comune di Cairo Montenotte, in formato excel e pdf, su scala settimanale, il report delle medie orarie dei dati SME, con cadenza settimanale;
12. entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento il gestore dovrà provvedere all’aggiornamento del Sistema SME e del relativo Manuale di gestione dello SME, secondo quanto indicato al par.4.6 delle linee guida regionali, nonché di quanto concordato nei tavoli

tecnici tra gestore ed enti relativamente agli stati impianto e validazione dei dati e di quanto previsto nel presente provvedimento;

13. il Gestore dovrà predisporre e aggiornare periodicamente, ogni qualvolta avvengano modifiche al sistema di monitoraggio e al processo produttivo e comunque ogni 5 anni, il Manuale di Gestione del SME coerentemente con le Linee Guida Regionali, lasciando traccia documentata di tutte le modifiche;
14. il gestore ha l'obbligo di attenersi ai contenuti del Manuale Gestione del SME presentato e aggiornato all'ultima revisione disponibile;
15. il Manuale di Gestione dovrà essere sempre disponibile presso l'impianto;
16. il Gestore dovrà riportare nel Manuale di Gestione dello SME tutte le tipologie di comunicazioni inerenti i malfunzionamenti, le anomalie, le manutenzioni degli impianti e dei sistemi di abbattimento strettamente connessi agli SME, l'indisponibilità dei dati SME e i superamenti dei VLE, nonché un format per le comunicazioni suddette;
17. in allegato alla relazione annuale sull'esercizio dell'installazione dovranno essere inserite le informazioni di cui al paragrafo 4.7 della D.G.R. n°7327 del 30/11/2021 - "prescrizioni e specifiche tecniche per l'installazione e la gestione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME), a meno delle informazioni relative ai dati (primo punto dell'elenco);
18. per quanto riguarda le modalità di inserimento degli stati impianto nel sistema SME, fermo restando che si ritiene preferibile il riconoscimento automatico, da parte del sistema, delle condizioni di non normale funzionamento, si impartiscono le seguenti prescrizioni per l'eventuale inserimento manuale:
 - a) entro 30 giorni, dal rilascio del presente provvedimento, il gestore dovrà riportare sul manuale di gestione la modalità che intende seguire per l'inserimento manuale degli stati impianto; tale procedura dovrà prevedere almeno quanto segue:
 - l'inserimento manuale degli stati impianto potrà riguardare solo attività ascrivibili a quanto sopra riportato relativamente alle manutenzioni;
 - per le manutenzioni non programmabili resesi necessarie estemporaneamente, prima di procedere a qualunque modifica dello stato impianto il gestore dovrà inviare una comunicazione via e.mail, mediante un univoco indirizzo di posta elettronica, ai seguenti indirizzi:

stato_impianti_ic@arpal.liguria.it; sistema.sme@provincia.savona.it;

- pertanto in tali casi dovrà essere trasmessa una e.mail prima dell'inizio di qualunque operazione che invalidi i dati e una e.mail prima del ripristino del normale funzionamento. Al termine delle operazioni il Gestore dovrà informare via pec tutti gli Enti delle operazioni svolte;
- per le manutenzioni programmabili dovrà essere data comunicazione via PEC agli Enti con almeno 24 ore di anticipo rispetto all'inizio delle operazioni;
- l'informazione relativa alla tipologia di manutenzione dovrà essere inserita nella e.mail e nella comunicazione inviata agli Enti e dovrà essere sempre riportata su un apposito registro delle manutenzioni da predisporre in forma cartacea e/o digitale;
- in caso di operazioni di manutenzione non riconducibili ad una delle casistiche di cui ai punti 7 e 21 del presente provvedimento, dovrà comunque essere garantito il rispetto del VLE;
- il Gestore dovrà identificare i soggetti abilitati alla modifica dello stato impianto; lo SME dovrà essere realizzato in modo da consentire di tenere traccia degli interventi manuali sul sistema. Le relative modalità di tracciabilità dovranno essere riportate sul manuale SME;
 - b) i dati acquisiti dagli SME dovranno essere visibili anche in caso di invalidazione degli stessi e comunque in tutte le situazioni in cui gli stessi non siano confrontabili con il VLE;

19. in riferimento ai sistemi di monitoraggio in continuo delle polveri (opacimetri) il gestore dovrà prevedere il passaggio del dato elementare per la retta di QAL2 e, in caso di valori negativi, preveda le seguenti logiche di invalidazione:

a) una volta stabilito il valore di zero fisico della funzione di correlazione il gestore dovrà procedere come segue:

- i dati elementari superiori al valore negativo corrispondente allo zero fisico di polveri dovranno essere conteggiati per il calcolo della media;
- i dati elementari, compresi tra - 5% di detto valore e il valore stesso, dovranno essere forzati a zero, utilizzati in tal modo per il calcolo della media e opportunamente individuati con apposito "flag";
- i dati elementari, inferiori al sopracitato -5%, dovranno essere invalidati, esclusi dal computo della media ed individuati con apposito flag;

b) dovrà essere predisposto un sistema di conteggio e di verifica mensile della frequenza di accadimento della forzatura del dato; se i dati forzati risulteranno superiori al

5% di tutti i valori elementari acquisibili nell'intervallo temporale di riferimento, il Gestore dovrà porre in essere adeguati controlli atti a stabilire il perdurare della rappresentatività della retta di QAL2; il valore di zero dovrà opportunamente essere aggiornato al ripetersi di nuove prove di QAL2;

c) anche la procedura, di cui al punto a) precedente, dovrà essere esplicitata nel Manuale di Gestione SME;

20. in caso di black-out elettrici dovrà essere garantito:

- la protezione tramite alimentazione supplementare (gruppo elettrogeno) delle apparecchiature SME, e in particolare del sistema di analisi e della linea riscaldata di campionamento ai fini preventivi della funzionalità del sistema stesso e per garantire l'attendibilità delle misure alla ripresa del campionamento dell'effluente;
- l'alimentazione del sistema di acquisizione dati dello SME in modo da registrare i dati disponibili: valori di emissione e valore dei parametri di stato impianto ad essi associati durante l'evento;
- la registrazione dell'evento di black-out dal software di gestione dello SME tramite specifico codice identificativo dello stato di funzionamento del gruppo elettrogeno;
- al fine di evitare perdite di dati di sistema di acquisizione causate da microinterruzioni elettriche è necessario che tutta la parte hardware del sistema di acquisizione, trattamento e gestione dati dello SME sia posta sotto gruppo di continuità o apparecchiature similari;

21. in caso di fermata delle cabine di trasformazione per manutenzione programmata si ritiene assentibile l'invalidazione dei dati durante tale periodo; in caso di fermate che si prevede possano eccedere le 72 ore consecutive, oltre alla comunicazione via PEC a Provincia di Savona, ARPAL, Comune di Cairo Montenotte, della sussistenza della situazione stessa e degli interventi correttivi previsti, dovranno essere indicati gli interventi gestionali previsti per la mitigazione delle emissioni;

22. dovrà essere previsto che il gestore, ai sensi del punto 2.5 dell'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in caso di disservizio del sistema SME esclusivamente sugli analizzatori, anche per interventi di manutenzione di durata superiore alle 48 ore continuative tali da rendere indisponibili misure in continuo, provveda a:

- a) informare tramite PEC, entro le 24 ore successive all'evento, la Provincia di Savona, ARPAL, Comune di Cairo Montenotte;

- b) dopo le 24 ore di blocco del sistema SME, ad eseguire due misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti cadauna, se utilizzato un sistema di campionamento automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale, per tutti i parametri soggetti a monitoraggio (NOx, SO2, Polveri, O2, Tfumi, umidità), in sostituzione delle misure continue; i dati calcolati/misurati mediante le misure sostitutive dovranno essere inseriti a sistema e contraddistinti da apposito flag;
23. ai sensi del punto 2.6 dell'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii i dati misurati di cui al punto 22 precedente concorrono alla verifica del rispetto dei valori limite;
24. il gestore dovrà prevedere la comunicazione a Provincia di Savona, Comune di Cairo Montenotte, ARPAL, entro le 24 ore dall'accertamento di eventuali superamenti del VLE; relativamente alla media giornaliera i criteri di calcolabilità e validità dovranno essere quelli previsti al Punto 5.2.1 Allegato VI alla parte V del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
25. il gestore dovrà prevedere, entro le 48 successive, di cui al precedente punto 24, relativamente al supero del VLE , la comunicazione via PEC a Provincia di Savona, Comune di Cairo Montenotte, ARPAL, dei seguenti dati:
- copia dei tabulati contenenti il riepilogo delle concentrazioni medie giornaliere;
 - copia dei tabulati contenenti il riepilogo delle concentrazioni medie orarie;
 - copia dei tabulati contenenti il riepilogo dell'assetto di conduzione degli impianti;
 - condizioni di esercizio degli impianti;
 - situazione evidenziata
 - diario degli interventi effettuati
 - esito degli interventi.

DISPONE

- (a) la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on line della Provincia per 15 giorni consecutivi;
- (b) la notifica, tramite PEC, del presente provvedimento alla Ditta Italiana Coke s.r.l. di Cairo Montenotte (SV);
- (c) la trasmissione, tramite PEC, del presente provvedimento a Regione Liguria - Settore Ecologia, ARPAL- Settore AIA e Grandi Rischi, Comune di Cairo Montenotte – Servizio Ambiente, ASL2 Igiene e Sanità Pubblica.

DA' ATTO che:

- (a) il presente provvedimento non incide sulla durata del titolo autorizzativo di AIA, P.D. 2974/2019 e ss.mm.ii;
- (b) il Responsabile del procedimento è l'Ing. Daniele Lisena, Responsabile del Servizio Autorizzazioni Ambientali;
- (c) il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
- (d) contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

Il Dirigente
Gareri Vincenzo